

SCHEDA N. 8

Legge 11 novembre 2014, n. 164 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive

Saldo netto da finanziare
(in migliaia)

ONERI								COPERTURE									
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
3	1	Incremento fondo sblocca cantieri		26.000	231.000	159.000		1	3	4 lett. b) b	Utilizzo delle somme disponibili in c/residui derivanti dalle revoche disposte dall'art. 13, co. 1, DL n. 145/2013, e confluite nel c.d. "fondo revoche" di cui all'art. 32, co. 6, DL n. 98/2011		11.000				
										4 lett. c) b	Riduzione di risorse per finanziamento Trattato Italia-Libia, di cui all' art. 5, co. 1, l. n. 7/2009		15.000	5.200	3.200		2
										4 lett. d) b	Riduzione di risorse destinate all' Autorità portuale di Venezia per piattaforma d'altura porto di Venezia, di cui all'art. 1, co. 186, l. n. 228/2012			94.800			
										4 lett. e) b	Riduzione di risorse destinate e trasferite all' asse autostradale Pedemontana Piemontese, di cui all'art. 1, co. 212, l. n. 228/2012			79.800			
										4 lett. f) b	Utilizzo di risorse della quota nazionale del Fondo per lo sviluppo e la coesione, di cui all'art. 1, co. 6, l. n. 147/2013			51.200	155.800		3
3	1-bis	Ulteriore incremento del fondo sblocca cantieri		39.000					3	1-bis b	Utilizzo delle somme disponibili in c/residui derivanti dalle revoche disposte dall'art. 13, co. 1, DL n. 145/2013, e confluite nel c.d. "fondo revoche" di cui all'art. 32, co. 6, DL n. 98/2011		39.000				
3	12-bis	Completamento degli interventi di viabilità stradale		487					3	12-ter b	Riduzione di risorse relative a mutui quindicennali ferrovie in gestione commissariale governativa, di cui all'art. 2, co. 3, l. n. 194/1998		487				
4	8	Rifinanziamento legge n. 71/2013, finalizzata alla prosecuzione degli interventi per la ricostruzione privata nei territori della Regione Abruzzo		250.000					4	8 lett. a) c	Utilizzo di quota parte dei proventi per interessi derivanti dalla sottoscrizione dei Nuovi Strumenti finanziari, di cui agli artt. da 23- sexies a 23-duodecies del DL n. 95/2012, non necessari al pagamento degli interessi passivi versati all'entrata del bilancio		29.000				
										8 lett. b) c	Utilizzo di somme versate all' entrata del bilancio, derivanti da sanzioni irrogate dall'Antitrust e non riassegnate ai pertinenti programmi		221.000				

ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
9	2-quinquies	Incremento del finanziamento per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica e attrezzature didattiche		2.000					9	2-quinquies	Riduzione di risorse destinate a borse di studio per l'istituzione dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica (AFAM), di cui all'art. 3, DL n. 104/2013		2.000				
20	1 lett. f)	Minori entrate per modifiche al regime fiscale delle Società di Investimento immobiliare Quotate (SIIQ)		1.060	3.260	3.330	4.900	4	20	3	Riduzione di risorse destinate al sostegno emittenza televisiva, di cui all'art. 27, co. 10, sesto periodo, l. n. 488/1999		1.060	3.260	3.330	4.900	5
21	1-5	Agevolazioni fiscali a favore delle persone fisiche per investimenti in abitazioni in locazione			10.100	19.200		6	21	7 lett. a)	Utilizzo risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, DL n. 282/2004)			10.100	19.200		7
										7 lett. b)	Riduzione di risorse destinate all'incentivazione degli investimenti in abitazione in locazione, di cui all'art. 2, co. 3, DL n. 45/1998						8
										b	Riduzione dei trasferimenti statali all'ENAC, di cui all'art. 7, co. 1, d.lgs. n. 250/1997			6.000	6.000		9
										b	Riduzione di cui all'art. 11-decies DL n. 203/2005, concorrente compensazioni di minori entrate all'ENAC			14.000	14.000		10
28	1	Minor gettito contributivo determinato dall'esclusione delle indennità di volo dal concorso alla formazione del reddito			28.000	28.000		11	28	2	Utilizzo risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, DL n. 282/2004)			8.000	4.000		
										b	Utilizzo risorse del Fondo da ripartire tra i ministeri - Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 2, co. 616, l. n. 244/2007)				4.000		
										b	Riduzione dei premi INAIL al settore dell'autotrasporto, di cui all'art. 2, co. 3, DL n. 451/1998						12
32	1	Minori entrate per estensione dell'applicazione di un'aliquota IVA agevolata al fine di rilanciare le imprese della filiera nautica		2.000					32	2	Utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori non riassegnate ai pertinenti programmi, di cui all'art. 148, co. 1, l. n. 388/2000		2.000				

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XIVIII, N. 8

ONERI								COPERTURE									
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
40	1, primo periodo	Incremento del fondo sociale per occupazione e formazione (art. 18, co. 1, lett. a), DL n. 185/2008), ai fini del finanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga		728.000					40	2 lett. a)	b Utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli incentivi per nuove assunzioni di lavoratori giovani nelle regioni del Mezzogiorno (art. 1, co. 12, lett. a), DL n. 76/2013)		150.000				
										2 lett. b)	b Utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli incentivi per nuove assunzioni di lavoratori giovani nelle regioni diverse dal Mezzogiorno (art. 1, co. 12, lett. b), DL n. 76/2013)		70.000				
										2 lett. c)	b Riduzione del fondo per il finanziamento di interventi a favore dell'incremento in termini quantitativi e qualitativi dell'occupazione giovanile e delle donne, di cui all'art. 24, co.27, DL n. 201/2011		11.757				
										2 lett. d)	c Entrate rivenienti dal versamento da parte dell'INPS delle somme derivanti dall'aumento del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria - quota inoptata - di cui all'art. 25, l. n. 845/1978		200.000				
										2 lett. d)	c Entrate rivenienti dal versamento da parte dell'INPS delle somme derivanti dall'aumento del contributo integrativo dovuto per l'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria - quota fondi interprofessionali -, di cui all'art. 25, l. n. 845/1978		92.344				
										2 lett. e)	d Utilizzo di risorse stanziare ai fini dell'attribuzione degli sgravi contributivi per incentivare la contrattazione di secondo livello, di cui all'art. 1, co. 68, l. n. 247/2007 e rimaste inutilizzate		103.899				
										2 lett. f)	b Riduzione del Fondo per il finanziamento di sgravi contributivi per incentivare la contrattazione di secondo livello, di cui all'art. 1, co. 68, l. n. 247/2007		50.000				
										2 lett. g)	c Utilizzo delle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato e destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori non riassegnate ai pertinenti programmi, di cui all'art. 148, co. 1, l. n. 388/2000		50.000				



ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
40	1, secondo periodo	Incremento della dotazione per il finanziamento degli incentivi per nuove assunzioni, destinati alle regioni diverse da quelle del Mezzogiorno			70.000				40	2 lett. a)	b	Utilizzo delle risorse destinate al finanziamento degli incentivi per nuove assunzioni di lavoratori giovani nelle regioni del Mezzogiorno (art. 1, co. 12, lett. a), DL n. 76/2013)		70.000			
42	14-quater	Utilizzo delle riserve afferenti la regione Sardegna per la riduzione dei debiti commerciali contratti dalla stessa regione		230.000					42	14-quinquies	d	Utilizzo di somme disponibili presso la Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili degli ce.ll., di cui all'art. 1, co. 10, DL n. 35/2013, dotazione dell'anno 2014	230.000				
42	14-quinquies	Minori interessi attivi per utilizzo somme destinate originariamente alla concessione di anticipazioni agli ce.ll.				2.760	2.526	13	42	14-quinquies	b	Utilizzo risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, DL n. 282/2004)			2.376	2.142	14
										14-quinquies	a	Accantonamento parte corrente-ministero dell'economia e delle finanze			384	384	
TOTALE				1.278.547	342.360	212.290	7.426		TOTALE				1.278.547	342.360	212.290	7.426	

1) € 1.073 mln per il 2017, € 2.066 mln per il 2018 ed € 148 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020

2) € 148 mln per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020

3) € 925 mln per il 2017 ed € 1.918 mln per il 2018

4) e 5) € 3,38 mln per il 2017, € 4,17 mln per il 2018, 4,97 mln per il 2019 ed € 5,30 mln per il 2020

6) € 31,6 mln per il 2017, € 47,7 mln per il 2018, € 45,5 mln per il 2019, € 43 mln per ciascuno degli anni 2020 e 2021, € 43,6 mln per il 2022, € 24,9 mln per il 2023, € 13,9 mln per il 2024 ed € 2,9 mln per il 2025

7) € 1,6 mln per il 2017, € 27,7 mln per il 2018, € 45,5 mln per il 2019 ed € 43 mln per ciascuno degli anni 2020 e 2021, € 43,6 mln per il 2022, € 24,9 mln per il 2023, € 13,9 mln per il 2024 ed € 2,9 mln per il 2025

8) € 30 mln per il 2017 ed € 20 mln per il 2018

9) € 6 mln per il 2017

10) € 14 mln per il 2017

11) € 28 mln per il 2017

12) € 8 mln per il 2017

13) € 2,7 mln per il 2017, € 2,6 mln per il 2018

14) € 2,3 mln per il 2017, € 2,2 mln per il 2018

SCHEDA N. 9

Legge 17 ottobre 2014, n. 167 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Congresso di Stato della Repubblica di San Marino sulla cooperazione per la prevenzione e la repressione della criminalità, fatto a Roma il 29 febbraio 2012

Saldo netto da finanziare (in migliaia)																	
ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
2, 3, 9 e 12 Accordo		Spese di missioni personale direttivo appartenente ai ruoli delle Forze di Polizia per attività sottocopertura, corsi di formazione, incontri e consultazioni periodiche, svolgimento di servizi misti	1	16	17		17		3	1	a	2	17	17		17	
12 Accordo		Implementazioni delle risorse strumentali		1													
TOTALE				17	17		17		TOTALE				17	17		17	

1) e 2) Gli oneri e la corrispondente copertura decorrono dal 2015 ad anni alterni

SCHEDA N. 10

Legge 24 novembre 2014, n. 173 - Disposizioni concernenti partecipazione a Banche multilaterali di sviluppo per l'America latina e i Caraibi

Saldo netto da finanziare
(in migliaia)

ONERI								COPERTURE									
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.
1	1	Partecipazione dell'Italia all'aumento di capitale della Banca di sviluppo dei Caraibi		3.064	1.532	1.532		1	1	2	b Utilizzo delle risorse destinate agli aumenti di capitale nelle banche multilaterali di sviluppo, di cui all'art. 7, co. 3, l. n. 201/2011		3.064	1.532	1.532		2
TOTALE				3.064	1.532	1.532			TOTALE				3.064	1.532	1.532		

1) e 2) € 3 mln per il 2017

SCHEDA N. 11

Legge 21 novembre 2014, n. 174 - Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione relativa ai trasporti internazionali ferroviari (COTIF) del 9 maggio 1980, fatto a Vilnius il 3 giugno 1999

Saldo netto da finanziare (in migliaia)																			
ONERI										COPERTURE									
Art.	Co.	Disposizione	Note	2013	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2013	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ ucc.
26 del Protocollo		Incremento della quota contributiva annua di partecipazione all'OTIF da parte dell'Italia nonché ulteriore incremento riferito alla quota collegata all'ordinamento delle Nazioni Unite			135	135	135	135		3	1	a Accantonamento parte corrente- ministero affari esteri			135	135	135	135	
TOTALE					135	135	135	135		TOTALE					135	135	135	135	

SCHEDA N. 12

Legge 21 novembre 2014, n. 179 - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica di Estonia sulla lotta contro la criminalità organizzata; il terrorismo ed il traffico illecito di droga, fatto a Tallinn l'8 settembre 2009

Saldo netto da finanziare
(in migliaia)

ONERI								COPERTURE									
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.
1 co. 2	Accordo	Consultazioni		8	8	8	8										
2	Accordo	Scambio Ufficiali di collegamento		48	48	48	48										
3 lett. a)	Accordo	Procedure di indagine comuni		36	36	36	36										
4, 5 lett. c), 7 lett. a) e 8 lett. c)	Accordo	Incontri congiunti		10	10	10	10		3	1	a Accantonamento parte corrente- ministero affari esteri		123	123	123	123	
5 lett. b), 7 lett. a) e 8 lett. c)		Corsi di formazione congiunti		20	20	20	20										
TOTALE				123	123	123	123		TOTALE				123	123	123	123	

SCHEDA N. 13

Legge 21 novembre 2014, n. 182 - Ratifica ed esecuzione del Protocollo aggiuntivo (n. 2) all'Accordo sulla sede tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto universitario europeo, con Allegato, fatto a Roma il 22 giugno 2011

Saldo netto da finanziare
(in migliaia)

ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./succ.
2 Protocollo	2	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile di proprietà dell'IUE destinato ad alloggi dei ricercatori		30	30	30	30		3	1 a	Accantonamento parte corrente-ministero affari esteri		30	30	30	30	
TOTALE				30	30	30	30		TOTALE				30	30	30	30	

SCHEDA N. 14

Legge 15 dicembre 2014, n. 186 - Disposizioni in materia di emersione e rientro di capitali detenuti all'estero nonché per il potenziamento della lotta all'evasione fiscale. Disposizioni in materia di autoriciclaggio

Saldo netto da finanziare
(in migliaia)

ONERI									COPERTURE								
Art.	Co.	Disposizione	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.	Art.	Co.	Modalità	Note	2014	2015	2016	Perm.	Plur./ succ.
1	9 lett. a)	Assunzioni a tempo indeterminato di funzionari e di assistenti, rispettivamente di terza e seconda area funzionale, presso l'Agenzia delle entrate		4.500	24.000	41.500	55.000		4	1 b	Utilizzo risorse del Fondo per interventi strutturali di politica economica (art. 10, co. 5, DL n. 282/2004)		4.500	24.000	41.500	55.000	
TOTALE				4.500	24.000	41.500	55.000		TOTALE				4.500	24.000	41.500	55.000	

APPENDICE**RELAZIONI QUADRIMESTRALI DEGLI ANNI 2012, 2013 E 2014****SINTESI DEI PROFILI METODOLOGICI**

Nell'esercizio delle proprie funzioni di ausilio al Parlamento, la Corte ha formulato una serie di osservazioni di carattere metodologico in tema di quantificazione e copertura degli oneri finanziari delle leggi di spesa, anche nella prospettiva dell'adeguamento dell'ordinamento contabile ordinario al mutato quadro costituzionale.

La rassegna che segue espone, in forma di sintesi, le principali tematiche oggetto di riflessione da parte della Corte in occasione dell'analisi delle leggi di spesa nell'ultimo triennio 2012, 2013, 2014.

Sommario:

- A) Novità ordinamentali ed esigenza di aggiornamento della vigente legge di contabilità pubblica;
- B) Le leggi di spesa: morfologia giuridica degli oneri, quantificazioni e coperture;
- C) Mezzi di copertura.

- A) Novità ordinamentali ed esigenza di aggiornamento della vigente legge di contabilità pubblica

Pur dopo l'entrata in vigore del nuovo assetto costituzionale di cui alla legge n. 1 del 2012 e della connessa legge rinforzata n. 243 del 2012, permane inattuato l'adeguamento della legge ordinaria di contabilità, segnatamente per i profili concernenti l'assetto delle coperture finanziarie delle leggi ordinarie.

Documenti di finanza pubblica

Le modifiche dei contenuti dei documenti di finanza pubblica, operanti al di fuori di un quadro coerente ed unitario, quale può essere costituito dalla legge di contabilità, determinano disomogeneità del quadro ordinamentale complessivo in essere.

Interventi effettuati con leggi di natura non ordinamentale, incidenti sugli strumenti – legislativi e non – di programmazione economica in essere a legislazione vigente, alterano l'ordinato svolgersi delle funzioni tipiche che l'ordinamento contabile assegna a tale veicolo normativo.

Saldi di bilancio

La formulazione delle leggi di spesa esige il riferimento, a dimostrazione della sussistenza delle coperture, alle diverse tipologie di saldi di bilancio fissati come obiettivi in Costituzione, ivi inclusi quelli di ordine "strutturale"; sicché per tutte le leggi, e non solo per quelle più rilevanti sul piano quantitativo, è necessaria la rappresentazione dell'impatto complessivo della singola previsione non solo sui saldi nominali, ma anche sul saldo strutturale.

Le tecniche di contabilizzazione delle singole poste di bilancio in relazione ai diversi saldi di finanza pubblica rispondono all'esigenza del rispetto di quei limiti di spesa, ora a rilevanza rafforzata, in quanto sussunti in Costituzione; ciò, anche in considerazione delle implicazioni connesse al possibile verificarsi, in caso di rilevati scostamenti da obiettivi di saldo, di obblighi di recupero.

La cd. "copertura a debito": i profili procedurali

In attuazione delle cd. coperture a debito, si riscontra, sul piano procedurale, l'iter della previa deliberazione dell'incremento dei saldi con compensazione con

nuovo debito, con ciò rideterminandosi gli obiettivi fissati con la Nota di aggiornamento e ricomponendo il quadro macroeconomico con le relative interrelazioni sulla finanza pubblica; trattasi di modifica ordinamentale che esige una adeguata sistemazione nella nuova legge di contabilità da varare in relazione all'entrata in vigore, a partire dal 2014, delle leggi costituzionale n. 1 del 2012 e cd. "rinforzata" n. 243, sempre del 2012, così dando compiuta attuazione alla nuova normativa europea nel frattempo intervenuta in materia di procedure per i disavanzi eccessivi, omogeneizzando i calendari di bilancio degli Stati membri e i requisiti comuni per i quadri di bilancio nazionali, all'interno di un nuovo quadro di *governance* europeo.

In tema di "coperture a debito", il legislatore è chiamato a compiere un'opera di razionalizzazione e di sistemazione delle varie ipotesi consentite, tenuto conto del fatto che l'ordinamento interno in vigore a partire dal 2014 (a livello sia costituzionale che di legge rinforzata) consente la possibilità di uno scostamento del saldo strutturale dall'obiettivo programmatico (e quindi del ricorso all'indebitamento) nell'alveo della fattispecie costituita dall'evento eccezionale, che comprende sia i periodi di grave recessione economica sia gli eventi straordinari al di fuori del controllo dello Stato; dal che consegue l'esigenza di una riconfigurazione del quadro delle coperture finanziarie ammissibili per le leggi ordinarie tale da definire il rapporto che intercorre tra ipotesi, quali i "margini di flessibilità" e i "fattori significativi", operanti nell'ordinamento comunitario, e il concetto di evento eccezionale.

Evento eccezionale e regime delle coperture finanziarie

Alla luce del mutato quadro costituzionale, occorre definire la nozione di "evento eccezionale" evocata dal secondo comma del nuovo art. 81 Cost. quale possibilità per lo Stato di allontanarsi temporaneamente dall'equilibrio di bilancio, salvo l'obbligo del recupero al verificarsi delle condizioni normate dalla legge cd. "rinforzata" (che comunque a sua volta fa rinvio alle prescrizioni della normativa

comunitaria) e sempre che non si tratti di riforme strutturali destinate a recuperare il vincolo nel medio periodo.

Il nuovo combinato disposto tra il primo e il secondo comma dell'art. 81 Cost., esige, a fini sistematici, la definizione di ciò che si intenda per "evento eccezionale" (alla luce del relativo presupposto consistente nell'avvenuta cristallizzazione in Costituzione di obiettivi di finanza pubblica impostati in termini di saldi strutturali), in quanto il ricorrere di tali fattispecie legittima il ricorso al debito come copertura anche per leggi ordinarie, salvo l'obbligo del rientro.

Merita approfondimento definitorio il rapporto tra gli effetti dei cd. "eventi eccezionali" e l'obiettivo – egualmente costituzionalizzato con il primo comma del nuovo art. 97 Cost. – della sostenibilità del debito delle pubbliche amministrazioni, che non implica solo vincoli di medio-lungo periodo.

Il tema definitorio degli effetti degli "eventi eccezionali", che consente di deviare temporaneamente dal sentiero di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo, è contiguo rispetto all'altro in base al quale è possibile fissare obiettivi in termini tali da poter tener conto dei riflessi finanziari delle riforme strutturali con un impatto significativo sulla sostenibilità delle finanze pubbliche, ma tali da non poter escludere conseguenze negative nell'immediato (art. 3, comma 4, l. n. 243/2012).

Il rispetto dell'obiettivo di medio termine quale si delinea a proposito dell'obbligo di copertura a seguito dell'operare dei meccanismi legati agli "eventi eccezionali" di cui al comma secondo del nuovo art. 81 Cost., dovrà essere valutato, in occasione della definizione di provvedimenti legislativi non di sessione, nei suoi aspetti di compatibilità, sia con il vincolo temporalmente rigido previsto dal terzo comma del medesimo art. 81 Cost., sia con le prescrizioni di cui al nuovo primo comma dell'art. 97 Cost., per la parte riferita alle ricadute anche sul breve periodo in ordine al principio della sostenibilità del debito; il rispetto di detto obiettivo, in occasione della definizione del quadro normativo definito nella sessione di bilancio, è risolvibile nell'ambito del relativo vincolo di coerenza con gli obiettivi programmatici così come previamente fissati; allo stesso modo, è possibile risolvere il problema della copertura della futura legge unificata di bilancio (nell'immediato, per

gli oneri correnti, come è accaduto nella sessione per il 2015 e, a regime, ~~con~~ la legge di bilancio unificata).

Riflessi nella classificazione delle partite ai fini della contabilità nazionale a seguito delle nuove regole di cui al SEC 2010

In dipendenza del nuovo regime classificatorio introdotto dal SEC 2010 (che ha modificato il precedente SEC 95) occorre, sul piano metodologico anche di natura prospettica, tenere ben presenti le conseguenze dell'incertezza (in alcuni casi) circa le modalità di contabilizzazione di alcune partite ai fini della contabilità nazionale, anche in considerazione delle possibili difformità, da questo punto di vista, rispetto alle analoghe valutazioni riferite ai saldi di competenza finanziaria (è il caso, ad esempio della disciplina di riduzione del cuneo fiscale dei lavoratori dipendenti ed assimilati contabilizzata dal lato della spesa, trasferimenti alle famiglie).

Coperture per sottosettore

Sul versante delle coperture, come dimostrano i continui casi in cui il Governo presenta norme di pareggio degli effetti sui saldi diversi da quello di contabilità finanziaria, si evidenzia il problema, in parte nuovo, riguardante l'obbligo di compensare o meno, nell'ambito di un sottosettore, in cui si articola il settore pubblico, quando a parità di saldo complessivo al suo interno si determinano avanzi ovvero disavanzi, senza dunque partite compensative che ricostituiscano il saldo invariato per sottosettore; in tali casi appare ispirato al principio contabile della prudenza ritenere che i flussi generati da una norma debbano essere compensati per singolo sottosettore, al fine di garantire una necessaria responsabilizzazione nelle scelte e di rispettare la stessa autonomia dei vari livelli istituzionali in conformità al quadro costituzionale in vigore e segnatamente dei principi contenuti nell'art. 119 Cost..

Lo spostamento dei vincoli di politica “fiscale”, a livello di ordinamento sia comunitario che costituzionale, verso l’aggregato delle pubbliche amministrazioni complessivamente considerato, anche per i profili di copertura con debito, rende critica l’ammissibilità di operazioni di sostituzione di partite tra i vari sottosettori, proprio alla luce della nuova prospettiva di finanza pubblica, poiché calibrata su tutto il settore pubblico.

Legge di bilancio: la doppia sezione della futura legge di bilancio e le ricadute del regime delle coperture finanziarie

La proposizione di un bilancio unificato ma al cui interno siano presenti, come dispone la legge rinforzata n. 243 del 2012, due sezioni formalmente distinte – di cui una strutturata sulla base della legislazione vigente e l’altra sulle relative variazioni normative (corrispondente, sostanzialmente, all’attuale strumento della legge di stabilità) – fa propendere, almeno ad una valutazione provvisoria dell’innovazione ordinamentale, per l’interpretazione secondo cui la sezione a legislazione vigente continuerà a non poter svolgere, o a poterlo svolgere in misura limitata, il ruolo di riferimento per risolvere problemi di copertura: di fatto, nel sistema, essa riproduce la disposizione di cui al terzo comma del precedente art. 81 Cost., anche se nell’ambito di una concezione evolutiva della legislazione vigente.

Problematiche ordinamentali in materia di coperture finanziarie connesse alla mutata formulazione degli artt. 81 e 97 Cost.

La coesistenza del vincolo in termini di equilibrio strutturale di cui al primo comma degli artt. 81 e 97 Cost. con quello, più tradizionale, di cui al terzo comma del citato art. 81, ripropone il problema se il regime delle coperture finanziarie delle leggi possa essere espresso in futuro solo in termini nominali (come si desume dal richiamato terzo comma) ovvero anche in termini strutturali, come potrebbe essere